



*Ministero degli Affari Esteri*  
*Direzione Generale per la Promozione*  
*e la Cooperazione Culturale*  
*Ufficio I*

**Premi e contributi per la traduzione di opere letterarie e scientifiche italiane.**

Il Ministero degli Affari Esteri svolge un'azione di incentivazione a sostegno della divulgazione in traduzione di opere di autori italiani. L'assegnazione di incentivi si inquadra all'interno di una più generale politica di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero.

La legge 401 del 1990 e il Regolamento applicativo per tale materia (Decreto Interministeriale n. 593 del 7 novembre 1995) prevedono l'assegnazione di premi e contributi per la divulgazione del libro italiano e per la traduzione di opere letterarie e scientifiche. Non è trascurata, inoltre, l'incentivazione del doppiaggio e/o della sottotitolatura di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive, destinati ai mezzi di comunicazione di massa.

Le opere, a favore delle quali possono essere concessi i premi e i contributi, hanno la finalità di diffondere la lingua e la cultura italiane all'estero e devono essere in lingua straniera.

Le domande di premi e contributi sono presentate da editori, traduttori, imprese di produzione, doppiaggio e sottotitolatura, imprese di distribuzione e istituzioni culturali ed internazionali, con sede sia in Italia che all'estero. Le richieste sono presentate alle Ambasciate d'Italia nel Paese cui l'iniziativa si riferisce, tramite gli Istituti Italiani di Cultura competenti per territorio, laddove esistenti.

Le Ambasciate e gli IIC formulano le proprie osservazioni sul merito delle richieste in riferimento alla loro reale possibilità di promuovere la cultura italiana nel territorio di propria competenza. Il MAE e la Commissione Nazionale valutano le proposte che provengono da editori italiani e stranieri, nel pieno rispetto della l'autonomia delle loro scelte culturali ed editoriali.

Il MAE acquisisce semestralmente il parere della Commissione Nazionale per la Promozione della Cultura Italiana all'estero sulle proposte pervenute dalle sedi estere. Il parere della Commissione è precedentemente elaborato dal Gruppo di Lavoro Lingua e Editoria, emanazione diretta della Commissione.

Gruppo di Lavoro, Commissione e MAE lavorano e decidono sulla base dei seguenti criteri generali (pubblicati sulla G. U. del 27.10.1999 n. 253):

1. Vengono privilegiati i contributi, concessi per la realizzazione di progetti di traduzione o di divulgazione, rispetto ai premi, corrisposti a fronte di traduzioni o azioni divulgative già compiute.
2. Si tiene conto della validità complessiva della proposta, sotto i seguenti profili: qualità, letteraria o scientifica, dell'opera; affidabilità dell'editore richiedente; curriculum del traduttore.
3. Sono inoltre valutate favorevolmente le proposte di contributi inserite in progetti culturali più ampi, che prevedano, in particolare, la traduzione di un insieme di opere collegate da nessi oggettivi (argomento, autore, periodo storico, ecc.).
4. Si presta particolare attenzione alle proposte provenienti da aree anglofone o comunque per opere in lingue veicolari. Stessa attenzione alle proposte provenienti da Paesi di lingue che presentano vaste possibilità di penetrazione per la nostra cultura. Identica attenzione, inoltre, è riservata a Paesi con forte presenza di importanti comunità italiane o di origine italiana.
5. In campo narrativo, ferma restando l'esigenza di diffondere i classici della nostra letteratura nel maggior numero di Paesi, appare opportuno assicurare una regolare presenza dei principali autori contemporanei, la cui opera rispecchia la realtà e la cultura italiane attuali.

6. Si ritiene necessario destinare una parte significativa delle risorse finanziarie ad opere scientifiche e di saggistica rappresentative delle grandi aree del dibattito contemporaneo e nelle lingue di riferimento per il mondo scientifico e della critica.
7. Non viene trascurata la possibilità di corrispondere incentivi non soltanto per la traduzione, ma anche per la co-edizione e l'edizione direttamente in lingua straniera di opere italiane.
8. Non si trascurano, ai fini della concessione degli incentivi, i prodotti audiovisivi, la cui diffusione all'estero, tramite il doppiaggio e la sottotitolatura nelle lingue locali costituisce uno strumento di grande importanza per la promozione della cultura italiana.

Negli ultimi anni, dal 2000 al 2004, sono stati attribuiti una media di 110/120 incentivi per ciascun esercizio finanziario.

La relativa disponibilità finanziaria è attualmente di circa 440.000 euro per ciascun esercizio finanziario.